MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI E DELLA LOGISTICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, così come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 13 del 25 gennaio 2022, recante l'"Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione", adottato ai sensi dell'articolo 3 del DL 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato nella G.U. n. 38 del 15 febbraio 2024, entrato in vigore il 1° marzo 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, al dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO l'art. 36, comma 4, del D.P.C.M. del 22.11.2023, n. 230, innanzi citato, secondo cui: "*Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza*";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria";

VISTA la Legge di Bilancio 2025 (Legge 30 dicembre 2024, n. 207), "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", pubblicata nella G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 - Suppl. ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 – Suppl. Ordinario n. 44, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027 ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 del 15 gennaio 2025 di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento per l'esercizio finanziario 2025, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera g) del Decreto legislativo n. 23 del 30.06.2021, con visto n. 14 del 16 gennaio 2025;

RICHIAMATO integralmente l'art. 8 del D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi n. 2 del 16 gennaio 2025, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 in data 21 gennaio 2025 al n. 17 concernente l'assegnazione delle risorse umane e finanziarie alle Direzioni Generali;

VISTO il Decreto ministeriale n. 23 del 27 febbraio 2025, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 112 del 3 marzo 2025, con il quale è stata disposta l'assegnazione in gestione unificata delle spese comuni di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2025, in conformità alla nuova struttura ministeriale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

CONSIDERATO che all'articolo 2 del già menzionato Decreto ministeriale n. 23 del 27 febbraio 2025 è stabilito che "*per l'esercizio finanziario 2025, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale di cui sopra, è affidata alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, in conformità alla citata tabella 4 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di responsabilità amministrativa gravanti su capitoli ed i piani di gestione indicati nella tabella B del presente decreto, nel limite degli importi attribuiti ai rispettivi titolari dagli atti citati in premessa*";

VISTO il D.M. n. 29 del 7 marzo 2025 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 7 aprile 2025 con il n. 352;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 marzo 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 09.04.2025 al n. 395, con il quale è stato conferito al Dott. Andrea Tardiola l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis del Decreto legislativo 165/2001, di Direttore della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, a decorrere dall'11 marzo 2025 per la durata di un triennio;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36" (cd. "Correttivo al Codice appalti"),

entrato in vigore in data 31 dicembre 2024 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 305 del 31-12-2024 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

RILEVATO che, con mail del 04.07.2025, gli Uffici competenti hanno rappresentato la necessità di procedere alla realizzazione di un intervento di tinteggiatura delle stanze nn. 206 e 207 poste al secondo piano della sede ministeriale sita in Roma, alla Via V. Veneto n. 56, allegando allo scopo un computo metrico estimativo recante **un importo pari ad euro 2.916,43 di cui 272,51 euro quali costi della sicurezza**;

VISTO l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 che dispone, al comma 1, lettera b), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che la società AVC SRl, c.f. e p.iva n. 12505231006 con sede in Roma, a Piazza Cola di Rienzo n. 92, ha recentemente tinteggiato alcuni ambienti posti al primo, terzo, quarto e quinto piano della sede ministeriale sita in Roma, alla Via V. Veneto n. 56, e che, al fine di assicurare l'omogenità della tinteggiatura nei diversi piani di tale sede ministeriale, appare rispondente ad esigenze di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa interpellare tale operatore economico per l'acquisizione di un preventivo di spesa, nel rispetto del principio di rotazione;

CONSIDERATO che al riguardo l'art. 49, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023 prevede che *"è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro";*

VISTA la richiesta di preventivo prot. n. 3421 del 22.07.2025 trasmessa alla società AVC SRl, c.f. e p.iva n. 12505231006 con sede in Roma, a Piazza Cola di Rienzo n. 92, per la realizzazione di un intervento di tinteggiatura delle stanze nn. 206 e 207 poste al secondo piano della sede ministeriale sita in Roma, alla Via V. Veneto n. 56, per una base d'asta **pari ad euro 2.916,43 di cui 272,51 euro quali costi della sicurezza;**

VISTO il preventivo del 23.07.2025 trasmesso dalla AVC srl ed acquisito al prot. n. 3471 del 25.07.2025 recante un ribasso dell'1% sulla base d'asta ribassabile, e dunque di **importo pari ad euro 2.617,48 oltre 272,51 euro quali costi della sicurezza non soggetti a ribasso**, di cui € 1.586,35 per costi della mano d'opera;

DATO ATTO della necessità di procedere con celerità alla realizzazione dell'intervento in argomento onde consentire la riallocazione negli uffici del personale attualmente collocato presso altra sede ministeriale prevedendo un tempo pari a 10 giorni lavorativi, comprensivi delle operazioni di allestimento e smontaggio delle aree di cantiere, per il termine dell'intervento di tinteggiatura;

CONSIDERATO di accogliere, nel rispetto dei principi del risultato, di efficienza ed efficacia, l'offerta economica avanzata dalla AVC SRl, c.f. e p.iva n. 12505231006 con sede in Roma, a Piazza Cola di Rienzo n. 92 per la realizzazione di un intervento di tinteggiatura delle stanze nn. 206 e 207 poste al secondo piano della sede ministeriale sita in Roma, alla Via V. Veneto n. 56, come dettagliatamente descritto nel computo

metrico estimativo e nel preventivo di spesa, acquisito al prot. n. 3471 del 25.07.2025, in quanto rispondente alle esigenze dell'Amministrazione;

DETERMINATO, pertanto, il costo complessivo dell'intervento in **€ 2.889,99 (euro duemilaottocentoottantanove/99)** oltre iva di legge;

CONSIDERATO che la società AVC SRl, c.f. e p.iva n. 12505231006 con sede in Roma, a Piazza Cola di Rienzo n. 92, è un operatore economico presente sul mercato dal 2013, che vanta un'esperienza importante nel settore edile, anche con diversi committenti pubblici e ha realizzato accuratamente i lavori di tinteggiatura di cui al precedente affidamento;

ACCERTATA, per quanto sopra, l'affidabilità e l'idoneità dell'operatore economico AVC srl rispetto alla erogazione dell'intervento di cui trattasi, essendo questa in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come richiesto dal citato art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023;

VISTI gli esiti dell'istruttoria svolta per l'individuazione di un operatore economico specializzato a cui affidare l'intervento di cui trattasi;

CONSIDERATO che gli esiti dell'istruttoria sono conformi al principio del risultato enunciato dall'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione da € 1.000,00 (euro mille/00) ad € 5.000,00 (euro cinquemila/00);

VISTO, altresì, il comunicato del Presidente dell'ANAC del 10.01.2024 recante "Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro" nel quale è indicato che "*L'Autorità, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ritiene in ogni caso necessario chiarire che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024. Tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione*";

VISTO, altresì, il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 dicembre 2024, recante "*Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/01/2024*", con il quale si stabilisce che: "*è prorogata fino al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità: per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza. Non è consentito, dunque, l'inserimento ex post dei dati e delle informazioni relativi agli affidamenti*";

CONSIDERATO, pertanto, che alla luce della sopra richiamata normativa ed in riferimento al citato comunicato è possibile effettuare l'acquisto in parola al di fuori del sistema Consip;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 576 del 29.07.2025 , adottato in conformità all'art. 17, co. 2 del D.lgs. 36/2023, con il quale è stato disposto di:

i. procedere all'acquisizione dell'intervento di tinteggiatura delle stanze nn. 206 e 207 poste al secondo piano della sede ministeriale sita in Roma, alla Via V. Veneto n. 56 mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, in favore della AVC SRl, c.f. e p.iva n. 12505231006 con sede in Roma, a Piazza Cola di Rienzo n. 92, per un importo di € 2.889,99 (euro duemilaottocentoottantanove/99) oltre iva di legge, come da offerta economica acquisita agli atti di questa Direzione Generale con prot. n. 3471 del 25.07.2025- CIG B7D090602F;
ii. disporre l'esecuzione anticipata del contratto ai sensi degli artt. 17, co. 9 e 50, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023;
iii. riservarsi la facoltà di cui all'art. 120, co. 9 di aumentare o dimunuire le prestazioni fino alla concorrenza del quinto;
iv. porre la spesa sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

VISTO l'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 che prevede, in caso di procedure negoziate oppure per gli affidamenti diretti, la possibilità di stipulare il contratto anche mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

VISTA la conseguente lettera-contratto prot. n. 3526 del 30.07.2025, trasmessa alla predetta società con nota prot. n. 3527 del 30/07/2025 e restituita controfirmata dalla AVC srl in data 01.08.2025 ed acquisita al prot. n. 3574;

ATTESO che unitamente alla lettera-contratto la AVC S.r.l. ha provveduto a restituire debitamente compilati e firmati il documento sulla tracciabilità dei flussi finanziari, l'autodichiarazione sul possesso dei requisiti di cui all'art. 52 del D.lgs. 36/2023, nonché il patto di integrità;

RITENUTO di non richiedere la costituzione di una garanzia definitiva, così come consentito dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, stante la durata dell'intervento, l'esiguità dell'importo e l'affidabilità dimostrata da parte della AVC srl;

VISTI gli artt. 17, co. 9 e 50, comma 6, D.lgs. n. 36/2023 che consentono alla stazione appaltante di procedere, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, all'esecuzione anticipata del contratto allorché la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, circostanza che ricorre nel caso di specie;

RITENUTO che ricorrono i presupposti di cui all'art. 50, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023 dell'esecuzione in via d'urgenza, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa nonché adeguate condizioni di decoro e salubrità delle stanze interessate dall'intervento di tinteggiatura;

RITENUTO di imputare la spesa relativa al detto intervento a valere sul capitolo 1081 Pg 10 dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per l'esercizio finanziario 2025:

DATO ATTO che è stata verificata la regolarità contributiva della AVC S.r.l. mediante acquisizione del DURC, prot. INAIL_49510673, rilasciato in data 13.06.2025, in corso di validità e custodito agli atti degli Uffici di questa Direzione;

TENUTO CONTO che quest'Amministrazione ha acquisito la visura camerale aggiornata della AVC S.r.l..

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La premessa narrativa forma parte integrante formale e sostanziale al presente atto.
Ai sensi dell'art. 18, comma 8, del D.lgs. n. 36/2023, il contratto prot. n. 3574 del 01.08.2025, avente ad oggetto l'affidamento di un intervento di tinteggiatura delle stanze nn. 206 e 207 della sede ministeriale sita in Roma, alla Via V. Veneto n. 56, di cui al computo metrico estimativo e al preventivo prot. n. 3471 del 25.07.2025, sottoscritto tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la AVC S.r.l. con sede legale in Roma, Piazza Cola di Rienzo n. 92 – 00192, P.IVA e CF 12505231006, allegato in copia al presente atto, è a tutti gli effetti di legge approvato.

Articolo 2

È impegnata la somma complessiva di **€ 3.178,99 (tremilacentosettantotto/99), Iva inclusa, di cui € 289,00 per Iva al 10%,** in favore della AVC S.r.l. con sede legale in Roma, Piazza Cola di Rienzo n. 92 – 00192, P.IVA e CF 12505231006, per l'affidamento dell'intervento in parola, a valere sul capitolo 1081 Pg 10 dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2025.

Articolo 3

È autorizzata l'esecuzione d'urgenza, ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023.

Il presente decreto sarà trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze - Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il controllo di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Andrea Tardiola*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e ss.mm.ii.*

*